



Bollo € 16,00

COMUNE DI BRUGNATO
Provincia della Spezia
Ufficio Tecnico
Area Tecnica - LL.PP.-Edilizia Privata

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER IL VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D. 3267/1923 – L.R. 4/1999 e s.m.i.).

Il/La sottoscritto/a
nato/a ail
c.f.
residente a
via n°
tel. /
email
in qualità di

CHIEDE

L'autorizzazione per il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e L.R. 4/1999 e s.m.i. :

- per eseguire lavori di
- in parziale sanatoria ed ultimare i lavori relativi a
- in sanatoria per i lavori di
- parere al condono edilizio L. 326/03 e seguenti, relativo ai lavori di

Sul lotto di terreno ubicato:

Via/Piazza civ località
.....nel Comune di Bolano

Individuato catastalmente al NCEU / al NCT;

Fg. mappal.....



A TAL FINE DICHIARA

1. Di essere legittimato ad eseguire le opere o i lavori sui beni oggetto della presente domanda;
2. Di impegnarsi ad eseguire le opere conformemente al progetto presentato;
3. Di aver provveduto al versamento delle spese di istruttoria;
4. Di impegnarsi a trasmettere l'eventuale documentazione integrativa richiesta dal Comune entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa;
5. Di essere a conoscenza del fatto che qualora la documentazione integrativa richiesta non venisse trasmessa entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, si intenderà il richiedente rinunciatario e come tale si provvederà all'archiviazione della pratica;
6. Che i professionisti incaricati della progettazione sono:

Progettista architettonico

nat.....a il

C.F.

iscritto con il n. all'Albo
professionale/Ordine/Collegio.....

della Provincia
.....

con studio tecnico in.....(....)

via cap.
.....

tel/cell.....

indirizzo e-mail

pec

Progettista strutturale

nat.....a il

C.F.

iscritto con il n. all'Albo
professionale/Ordine/Collegio.....

della Provincia
.....

con studio tecnico in.....(....)

via cap.
.....

tel/cell.....



indirizzo e-mail

pec

Il geologo incaricato.....

nat.....a il

C.F.

iscritto con il n. all'Ordine regionale dei Geologi

con studio tecnico in.....(....)

via cap.

.....

tel/cell.....

indirizzo e-mail

pec

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati, sono rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445. L'interessato è consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, formazione atti falsi od uso dei medesimi, così come disposto dall'articolo 76 del sopracitato D.P.R. 445/00.

....., li

il Dichiarante

.....

N.b. Allegare copia fotostatica di un documento di identità, come stabilito dall'articolo 38 del D.P.R. 445/00;

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ("**Codice in materia di protezione dei dati personali**") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione all'iter connesso al procedimento della presente istanza.

Il titolare del trattamento è il Comune di Brugnato.

Con la firma sopra apposta, la committenza e le eventuali figure professionali tutte, fermo il diritto di cui all'art. 7 del citato codice, dichiarano anche di aver preso visione della presente informativa e di rilasciare in tal senso espresso consenso.



Piazza Martini n° 1 - 19020 BRUGNATO (SP) - Tel. 0187894110 -Fax. 0187897098

e-mail: lavoripubblici@comune.brugnato.sp.it - ediliziaprivata@comune.brugnato.sp.it

pec: comune.brugnato@legalmail.it

Sito internet: <http://comune.brugnato.sp.it/>.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in duplice copia cartacea);

a. Istanza (Mod. Autorizzazione per vincolo idrogeologico);

- Formale istanza contenente, a pena di inammissibilità, i seguenti elementi:
 - Dati identificativi del soggetto richiedente [numero di codice fiscale, il suo domicilio (se trattasi di società l'esatta ragione sociale e la sede legale della stessa) ed il numero telefonico];
 - Oggetto della richiesta;
 - Località e Comune della zona d'intervento;
 - Dati catastali
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;
- Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante;

b. Dichiarazione del progettista che attesti che gli allegati all'istanza sono conformi a quelli del relativo titolo edilizio;

- Dichiarazione del progettista attestante la conformità degli elaborati di progetto all'allegati all'istanza a quelli relativi al titolo edilizio;

c. Documentazione tecnica (1);

- Relazione tecnica di progetto, redatta da un professionista abilitato ai sensi di legge, contenente:
 - Descrizione dell'intervento;
 - Stralci cartografici CTR, PUC, Vincoli, PAI per inquadramento dell'intervento rispetto ad altri Piani e/o vincoli esistenti (eventualmente contenuti nella relazione geologica);
 - Estratto di mappa e/o visura catastale,
- Documentazione fotografica.
- Relazione sulla Modellazione Sismica, basata su prove in sito (eventualmente contenuta nella Relazione Geologica)
- Fascicolo dei calcoli strutturali;
- Elaborati grafici strutturali;
- Elaborati grafici architettonici, planimetrie quotate, piante e sezioni, raffiguranti stato attuale, di raffronto, di progetto;
- Relazione Geotecnica, Relazione sulle Fondazioni;
- Planimetria sistemazioni esterne;
- Relazione idrologica relativa ai sistemi di regimazione acque meteoriche (se necessaria in relazione all'intervento) contenente:
 - Quantificazione degli afflussi sulla base dello studio delle piogge intense;
 - Definizione dei deflussi e valutazione sugli effetti degli scarichi a valle;
- Planimetria regimazione acque meteoriche e scarichi fognari;
- Quantificazione terre e rocce da scavo e loro riutilizzo/smaltimento;
- Relazione idraulica, redatta da un professionista abilitato ai sensi di legge, che asseveri la



compatibilità dell'intervento con la normativa del relativo Piano di Bacino vigente e del Regolamento Regionale n. 3/2011, contenente (se necessaria in relazione all'intervento):

- Corografia con l'indicazione del bacino imbrifero sotteso all'opera in scala adeguata;
- Stralcio della C.T.R. e della mappa catastale con indicazione del tratto di corso d'acqua oggetto di studio;
- Planimetria di rilievo con indicazione delle sezioni rilevate e delle verifiche idrauliche eseguite;
- Sezioni idrauliche convenientemente estese alle aree golenali o ai circostanti piani di campagna con indicazione del livello di massima piena per i diversi tempi di ritorno considerati;
- Profilo del tratto di alveo studiato con indicazione del livello di massima piena per i diversi tempi di ritorno e dell'andamento delle sponde o sommità arginali, detti andamenti dovranno essere rimarcati con diversi colori opportunamente indicati in legenda.

d. Relazione geologica firmata digitalmente dal geologo (2);

- Relazione Geologica contenente i seguenti elaborati minimi indispensabili:
 - Cartografia geologica e/o geolitologica e/o geomorfologica e/o idrogeologica in scala adeguata;
 - Sezioni geologiche e/o geolitologiche e/o geologico-tecniche in scala adeguata;
 - Modello Geologico;
 - Prove geognostiche e/o geofisiche;
 - Modello Geotecnico;
 - Verifiche di stabilità;

e. Dichiarazione del geologo o di tecnico abilitato;

- Dichiarazione del geologo o di tecnico abilitato che gli interventi progettati non pregiudicano l'assetto idrogeologico dell'area interessata dalle opere;

f. Altra documentazione;

- Altra documentazione tecnica ritenuta idonea _____

NOTE

(1) Documentazione tecnica, a firma di professionista abilitato, redatta ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni), che attesti l'ammissibilità delle opere in relazione alla stabilità dei versanti e all'assetto idrogeologico del territorio nonché il rispetto delle norme tecniche di sicurezza richieste in terreni vincolati, costituita dalla seguente documentazione minima:

1. stralcio CTR in scala 1:5.000 o 1:10.000 e stralcio della mappa catastale, con evidenziata l'area interessata dall'intervento;
2. documentazione di inquadramento nei confronti del Piano di Bacino vigente contenente lo stralcio a colori delle carte di pericolosità e del reticolo idrografico, con ubicazione puntuale dell'area di interesse;
3. documentazione fotografica a colori con punti di ripresa significativi della zona interessata dai lavori indicati su apposita planimetria
4. relazione tecnica che illustri l'intervento nella sua globalità, specificando le opere oggetto di procedura autorizzativa, le modalità esecutive, le eventuali opere di tipo provvisoria e delle sistemazioni esterne, la destinazione del materiale di risulta degli scavi, la quantificazione degli scavi e/o riporti necessari per la realizzazione delle opere in progetto, la sintesi dei risultati degli elaborati di calcolo con particolare riguardo all'entità ed alla distribuzione dei carichi sul terreno, nonché la compatibilità con le caratteristiche dello stesso, richiamando (ove occorra) le indicazioni fornite dalla documentazione di carattere geologico;



5. progetto esecutivo e verifica delle opere di contenimento ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni) (se previste);
6. disegni di progetto in scala adeguata, dello stato di fatto, progetto e raffronto, comprendenti piante e sezioni particolareggiate, sezioni trasversali e longitudinali in scala almeno 1:200 con evidenziato l'andamento complessivo del terreno attorno all'area di intervento ed una planimetria quotata;
7. planimetrie e sezioni delle fondazioni (se previste);
8. schema planimetrico delle opere finalizzate alla regimazione delle acque superficiali e sub-superficiali, con relativa indicazione delle defluenze nello stato di fatto e nelle condizioni di progetto e progetto di sistemazione delle aree scoperte;
9. relazione geotecnica, a firma di professionista abilitato, redatta ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni), contenente in particolare, tutte le verifiche relative alle interazioni tra le opere e l'assetto idrogeologico e la stabilità dell'area in esame. Tale relazione dovrà comunque comprendere una sintesi relativa all'analisi dei parametri geotecnici utilizzati, ai metodi e alle procedure di calcolo adottati con evidenza dei risultati delle verifiche, comprovanti l'ammissibilità dell'intervento.

(2) Relazione geologica, a firma di geologo abilitato, redatta ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e conforme alla vigente normativa dello strumento urbanistico comunale, che evidenzia in particolare le problematiche connesse all'esecuzione delle opere o lavori in relazione all'assetto geologico, stratigrafico ed idrogeologico dell'area in esame, comprendente:

1. inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico della zona di intervento con relativa cartografia a colori e in scala adeguata (almeno 1:5.000 per le aree collinari e 1:2.000 per le zone urbanizzate);
2. analisi della circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda nello stato di fatto e nelle condizioni di progetto, con verifica della compatibilità delle opere con la suddetta circolazione idrica;
3. valutazione del progetto e relative modalità di esecuzione (se non già presenti nella relazione tecnica);
4. progetto esecutivo delle prospezioni geognostiche e/o geofisiche, adeguatamente dimensionate in funzione dell'importanza dell'opera e del contesto di "pericolosità" geologica dell'area ed esito della relative indagini;
5. valutazione dei parametri geotecnici nominali e/o sperimentali del terreno;
6. relazione sulla modellazione sismica del sito e definizione delle azioni sismiche di progetto;
7. sezioni geologiche interpretative, in scala adeguata, sufficientemente estese a monte e a valle dell'intervento;
8. verifiche di stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine (se in assenza di opere di contenimento definitive) e del versante (se su pendio), a breve e lungo termine, e in condizioni statiche e sismiche, tenendo conto dell'andamento del versante prima e dopo gli interventi.

